

## Verbale del Consiglio direttivo dell'Unione del 14 luglio 2016

Oggi 14 luglio 2016 alle ore 14.00 presso la sede dell'Unione nazionale degli avvocati amministrativisti in Roma, via Amendola 46, si è riunito il Consiglio direttivo dell'Unione, con la presenza del Presidente Umberto Fantigrossi e degli avv. Fulvio Mastroviti, Franco Zambelli, Daniela Anselmi, Alessandra Carozzo, Salvatore Raimondi, Fiorenzo Bertuzzi, Stefano Bigolaro, Luigi D'Angiolella, Domenico Iaria, Patrizio Leozappa, Corrado Orienti, Tommaso Pallavicini, Valeria Pellegrino.

Assente giustificato l'avv. Mario Sanino.

Il Consiglio direttivo approva anzitutto il verbale dell'Assemblea del 2 luglio scorso con i relativi allegati, quale predisposto dal Segretario dell'Unione e già trasmesso ai componenti del direttivo, convenendo di inviarlo ai Presidenti delle Associazioni aderenti per la diffusione agli iscritti alle stesse.

Il presidente Fantigrossi, in conformità alla scelte congressuali di rafforzamento nella continuità, propone la conferma nelle cariche dei consiglieri che già le rivestivano, e dunque

- dell'avv. Mario Sanino e dell'avv. Fulvio Mastroviti quali Vicepresidenti
- dell'avv. Franco Zambelli quale Segretario
- dell'avv. Daniela Anselmi quale Tesoriere.

Il direttivo approva per acclamazione.

Passando quindi a esaminare l'organizzazione dell'attività dell'Unione, il Presidente Fantigrossi rileva che l'ampliamento del direttivo a quindici componenti richiede una maggior articolazione e "strutturazione" nella ripartizione dei compiti.

Egli in particolare espone e sottopone al direttivo un piano di ripartizione del lavoro basato sull'individuazione di sei gruppi di lavoro che, ciascuno in relazione a un settore o un gruppo di materie collegate, siano coordinati e promossi nella loro attività da una persona che ne sia il responsabile.

Sono proposte le aree così indicate:

- Organizzazione e comunicazione
- Riforma giustizia amministrativa
- Processo amministrativo telematico
- Contratti pubblici
- Riforma della pubblica amministrazione
- Avvocatura e specializzazioni

Il Presidente precisa che la ripartizione ha un carattere indicativo, non precludendo ne' l'individuazione di altre tematiche, ne' collegamenti tra aree in relazione a temi trasversali.

In esito ad ampia discussione, nella quale intervengono tutti i presenti, si approva all'unanimità il disegno organizzativo sottoposto dal Presidente e si condividono le seguenti conclusioni.

I gruppi, coordinati ciascuno da un responsabile, saranno costituiti dai componenti del direttivo che forniscano la propria disponibilità e saranno aperti a tutte le collaborazioni anche esterne al direttivo.

In particolare, l'esistenza dei gruppi di lavoro e l'identità del coordinatore-responsabile di ciascun gruppo saranno comunicate ai Presidenti delle Associazioni aderenti che potranno indicare persone in grado di entrare a far parte dei gruppi di lavoro per fornire fattivamente un proprio contributo.

Analoga comunicazione sarà effettuata al Comitato tecnico scientifico affinché i componenti di esso che siano interessati a partecipare fattivamente al lavoro di un gruppo possano farlo, salvi ovviamente i compiti del Comitato tecnico scientifico come organo e la necessità del coordinamento tra le attività del Consiglio direttivo e quelle del Comitato tecnico scientifico.

All'interno di ciascuna area sono poi certamente enucleabili tematiche specifiche, che potranno essere seguite da persone diverse, sotto la responsabilità del coordinatore.

Si precisa che il Presidente dell'Unione, avendo un compito di supervisione, non partecipa ai singoli gruppi.

Analogamente il Segretario dell'Unione collabora con tutti nell'esercizio dei propri compiti, rimanendo estraneo ai singoli gruppi.

Si precisa che vi è ampia discrezionalità del coordinatore-responsabile di ciascun gruppo nell'organizzazione delle attività, ciò che si coniuga ovviamente alla sua responsabilità nei confronti del direttivo.

Quanto alle singole aree si formulano le seguenti valutazioni:

#### Area 1. Organizzazione e comunicazione

Si rappresenta la fondamentale importanza della comunicazione per la visibilità dell'attività dell'Unione, e si auspica che tutti coloro che possono fornire un ausilio con riferimento al sito e alla newsletter siano posti in connessione tra loro.

Quanto all'organizzazione, si rileva la necessità che vengano sì programmate le attività formative dell'Unione, ma siano anche fornite delle linee guida all'attività formativa delle Associazioni aderenti, coinvolgendo a tal fine il comitato tecnico scientifico.

#### Area 2. Riforma giustizia amministrativa

Si ribadisce che è necessaria l'elaborazione e la divulgazione da parte dell'Unione di un pacchetto di norme sulla riforma della giustizia amministrativa.

#### Area 3. Processo amministrativo telematico

Si segnala l'importanza del momento attuale, nell'attesa della conversione dell'ultimo d.l., su un tema fondamentale per il modo stesso di svolgimento dell'attività giudiziaria.

#### Area 4. Contratti pubblici

Sotto un primo profilo, va promossa ogni iniziativa giudiziaria in grado di far constare il contrasto dell'art 204 del codice contratti con la normativa costituzionale e con quella comunitaria.

Sotto un secondo profilo, è necessario attivarsi per poter fornire il contributo dell'Unione nella formulazione delle norme del "correttivo".

Sotto un terzo profilo, vi è la necessità di rapportarsi ad ANAC, sia per concorrere alla definizione della "soft law", sia perché ANAC possa definire coerenti regole interne che assicurino il rispetto del contraddittorio e delle garanzie procedurali (così da consentire che presso ANAC abbia luogo una tutela amministrativa ma efficace).

Viene rimarcata la necessità che siano prodotti atti scritti e osservazioni ufficiali dell'Unione con riferimento a tali temi.

Viene rimarcata inoltre l'importanza di tali attività anche per poter indicare agli amministrativisti le opportunità (in termini di alternative precontenziose) consentite dal quadro attuale.

#### Area 5. Riforma della P.a.

Si segnala l'importanza che l'attività di consulenza legale potrà avere per "declinare" la riforma Madia a livello delle singole amministrazioni

#### Area 6. Avvocatura e specializzazioni

Si segnala la necessità di curare il mantenimento dei riconoscimenti del Cnf e del congresso nazionale.

Si esprime preoccupazione e critica per il nuovo regolamento sul riconoscimento delle associazioni specialistiche.

Si ricorda l'importanza della partecipazione dell'Unione al Congresso nazionale forense di ottobre.

Si segnala l'importanza di partecipare alle convenzioni con Ordini e Università, ricordando che sul tema sarà fondamentale l'ausilio del Comitato tecnico scientifico.

Viene inoltre costituita un'ulteriore area

#### Area 7. Giovani amministrativisti

Tale area avrà ad oggetto tematiche di interesse dei giovani amministrativisti, quali ad es. lo status dei praticanti e l'accesso al patrocinio avanti alle magistrature superiori.

Dopo un ampio dibattito, e verificata la disponibilità e l'interesse di tutti i componenti del direttivo, vengono individuati i seguenti coordinatori - responsabili delle aree sopra precisate.

Area 1 - Corrado Orienti

Area 2 - Domenico Iaria

Area 3 - Daniela Anselmi

Area 4 - Patrizio Leozappa

Area 5 - Valeria Pellegrino

Area 6 - Stefano Bigolaro

Area 7 - Tommaso Pallavicini

La definizione delle aree di riferimento, con i principali temi relativi a ciascuna di esse, è allegata al presente verbale sub A). I coordinatori-responsabili hanno il compito di individuare i componenti dei gruppi di riferimento in relazione alle disponibilità ad essi pervenute.

Si ribadisce l'importanza del presente verbale quale documento programmatico dell'organizzazione dell'Unione, che dovrà essere reso pubblico per consentire la conoscenza esterna sia delle aree ove si svolge l'attività dell'Unione, sia dei gruppi di lavoro, sia dei coordinatori-responsabili.

L'avv. Daniela Anselmi, nella sua qualità di Tesoriere, ricorda infine di aver già rappresentato la situazione contabile nei confronti delle Associazioni aderenti nella Sua mail al nuovo Consiglio direttivo dell'8/7 u.s. e nei relativi allegati, che il direttivo fa propri.

Alle ore 16.30 la riunione ha termine.

Il Presidente  
Umberto Fantigrassi

Il Segretario  
Franco Zambelli